



LE RELAZIONI ANNUALI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI/STUDENTI

ANALISI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO – 2022

Premessa

Per il secondo anno consecutivo il Presidio della Qualità fridericiano ha proceduto ad analizzare le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti di Ateneo¹.

Questa relazione segue l'Analisi sulle risposte delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti ai Questionari, rilasciati il 29.11.2021, pubblicata all'inizio di quest'anno sul sito del Presidio (http://www.pqaunina.it/images/22_CPDS_comm_par/Questionario_CPDS-Analisi_2022.pdf) e l'Analisi delle Relazioni annuali delle CPDS 2021, pure accessibile sul sito del PQA ([http://www.pqaunina.it/images/22_CPDS_comm_par/Analisi_PQA_Relazioni_CPDS_2021 .pdf](http://www.pqaunina.it/images/22_CPDS_comm_par/Analisi_PQA_Relazioni_CPDS_2021.pdf))².

In analogia con la relazione del 2021, anche per la relazione del 2022 le CPDS di Ateneo hanno articolato la propria relazione nei sei Quadri del Template predisposto dal Presidio (Quadro A — "Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti"; Quadro B — "Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato"; Quadro C — "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi"; Quadro D — "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico (RRC)"; Quadro E — "Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS"; Quadro F — "Ulteriori proposte di miglioramento").

Per la relazione annuale del 2022 la maggior parte delle 26 CPDS di Ateneo ha utilizzato il Template elaborato e messo a disposizione dal PQA, mentre soltanto 4 non lo hanno utilizzato³. Tuttavia, il 54% delle relazioni non presenta la tabella riassuntiva delle criticità e delle proposte individuate

¹ Il tempo di cui il PQA ha potuto disporre quest'anno per istruire e completare la propria analisi è stato particolarmente esiguo, condizionato da un certo numero di ritardi nella consegna della relazione annuale, avvenuta ben oltre il termine stabilito del 17 novembre. Per questo motivo non è stato possibile individuare, in aggiunta alle osservazioni prodotte in questa relazione, la tipologia di criticità maggiormente diffuse e le relative azioni correttive eventualmente programmate, al fine di segnalarle agli organi e alle commissioni di competenza per la loro presa in carico, così come suggerito dal Nucleo di valutazione (Relazione annuale del NUV, 15.10.2022). Per un opportuno completamento di questa analisi si rinvia pertanto a un successivo approfondimento.

² La pubblicizzazione dei risultati delle analisi del PQA sulle relazioni delle Commissioni Paritetiche è stata effettuata in analogia con il comportamento degli Atenei nei quali il PQA effettua analisi documentate sulle relazioni delle Commissioni Paritetiche, nella convinzione che la pubblicizzazione dei risultati costituisca un comportamento virtuoso e una buona prassi. A questo proposito si rammenta quanto emerso in proposito dall'indagine CONPAQ del 2021 (*Il Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la Governance*, 26 maggio 2021 <<https://www.cru.it/conpaq.html>>), secondo cui nel 98,81% degli Atenei (98,51% per gli Atenei Statali) il PQA riceve regolarmente le relazioni delle Commissioni Paritetiche e nell'83,33% degli Atenei (85,07% per gli Atenei Statali) il PQA effettua analisi documentate sulle relazioni delle Commissioni Paritetiche, anche se solo il 19,05% degli Atenei pubblica queste analisi sul sito.

³ Il Template è stato redatto dal PQA e reso disponibile alle Commissioni Paritetiche per la loro relazione annuale del 2021. Il 2022 rappresenta pertanto il secondo anno in cui le CPDS hanno utilizzato il nuovo Template.

dalle CPDS per ciascun CdS riportata nel Template fornito dal POA e illustrata nella relativa Miniguia.

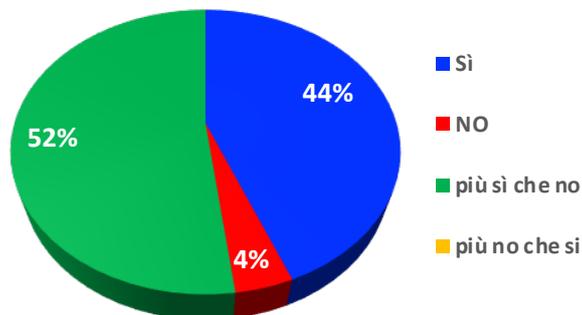
Si segnala inoltre che 3 CPDS (11%) non rispettano la pariteticità e in ulteriori 2 relazioni (8%) non si evince la composizione, mentre per le restanti 21 CPDS (81%) la pariteticità è dichiaratamente rispettata.

Infine, e con riferimento alla disomogeneità delle relazioni delle CPDS evidenziata dal Nucleo (Relazione Nucleo 15.10.2021), si evidenzia il miglioramento apportato dall'adozione del Template redatto dal POA, nonostante permangano ancora alcune difformità.

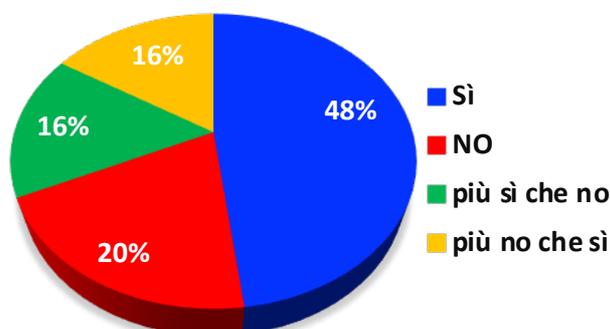
Analisi

Quadro A - "Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti".

Nella quasi totalità dei casi (98% tenendo conto sia dei "sì" sia dei "più sì che no") le CPDS hanno analizzato criticamente i Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, mentre più bassa è la percentuale dei casi (64% fra "sì" e "più sì che no") in cui si è in presenza di proposte o suggerimenti della CPDS supportate da ulteriori elementi emersi nel corso dell'analisi dello stato dei CdS (ad es. dati AlmaLaurea; ulteriori indagini presso gli studenti per sopperire alla rigidità del Questionario, ecc.).



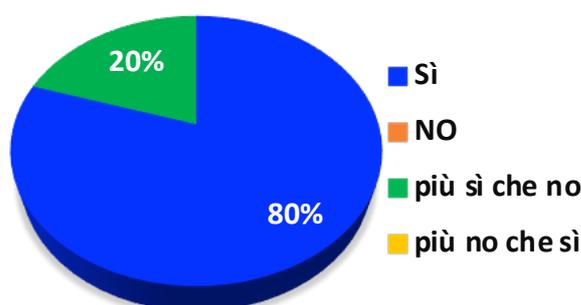
Quadro A - Valutazione da parte delle CPDS dell'efficacia delle modalità con cui i CdS analizzano criticamente i questionari OPIS



Quadro A - Presenza di proposte/suggerimenti della CPDS supportate da elementi emersi nel corso dell'analisi dello stato dei CdS

Quadro B - "Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato".

Relativamente alla disponibilità di materiale didattico e infrastrutture dedicate, le Relazioni differiscono sensibilmente per approfondimento e dettaglio dell'analisi della situazione, suggerendo forse diverse sensibilità, se non diverse disponibilità di dati in ingresso su cui incide il ripristino della didattica in presenza (dato che meriterebbe uno specifico approfondimento).



Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

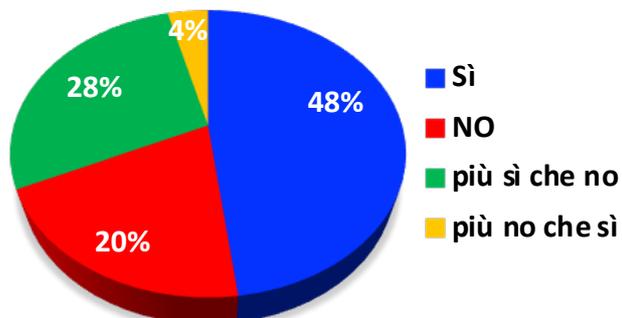
Quadro C - "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi".

La maggior parte dei Dipartimenti utilizza i dati dei Questionari (48% + 28%), tuttavia un numero non trascurabile riferisce la propria analisi anche agli indicatori delle Schede di Monitoraggio (SMA). Invece, il 24% non specifica chiaramente le fonti utilizzate.

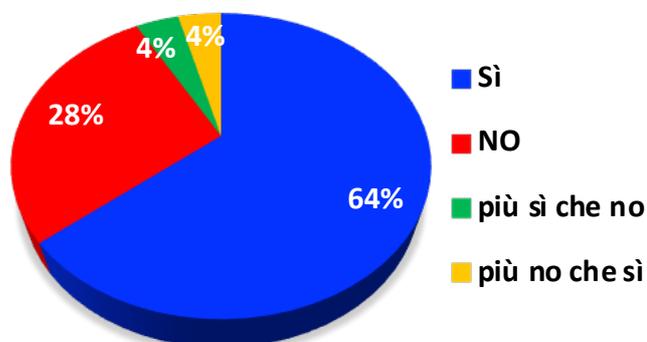
Maggiore attenzione viene dedicata alla valutazione dell'adeguatezza delle Schede degli insegnamenti (68%), anche se nel 32% dei casi non viene prodotto un monitoraggio della completezza della descrizione dei singoli insegnamenti, in particolare con riferimento all'esistenza del *Syllabus* e alla sua conformità con le Linee Guida relative⁴.

Sono generalmente oggetto di verifica da parte delle CPDS la consistenza delle proposte di azioni correttive avanzate così come, più in particolare, le modalità di svolgimento delle prove d'esame (80%).

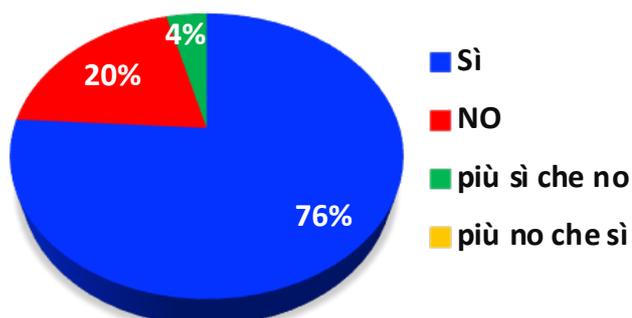
⁴ Si intende per *Syllabus* il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il *Syllabus* può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo (v. Miniguia Scheda Insegnamento su sito del PQA).



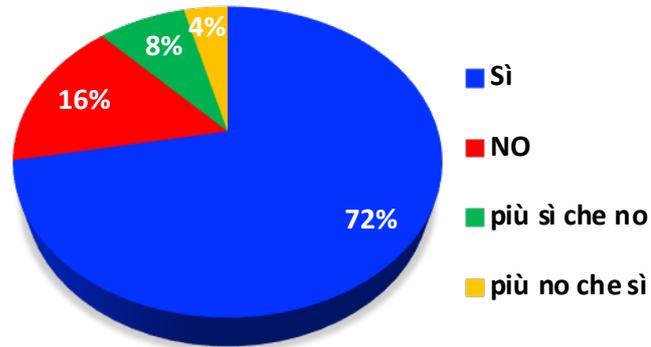
Quadro C - Utilizzo delle fonti documentali (questionari, quadri della SUA-CdS)



Quadro C - Valutazione in merito all'adeguatezza delle schede degli insegnamenti



Quadro C - Valutazione degli eventuali processi di verifica dell'adeguatezza delle prove di esame messi in atto dal CdS

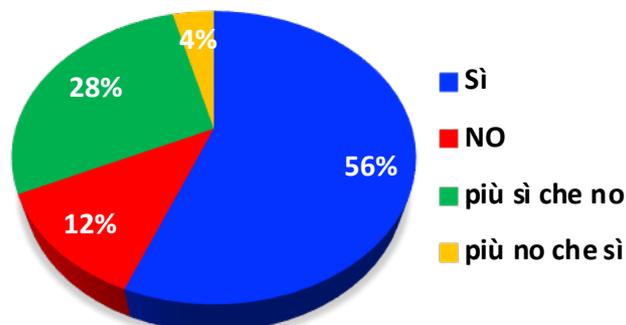


Quadro C - Consistenza delle proposte di azioni correttive avanzate dalle CPDS

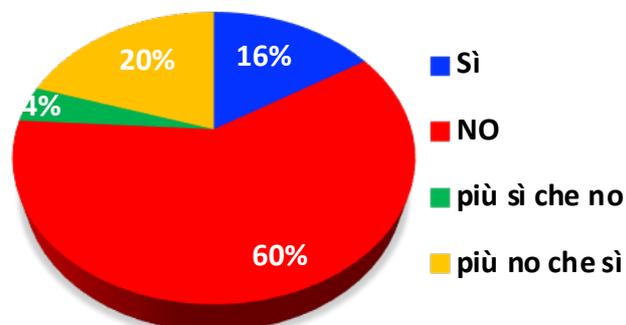
Quadro D - "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico (RRC)".

Positiva appare la situazione con riferimento alle fonti documentali concernenti il monitoraggio (SMA, RRC), prese in considerazione nell'84% dei casi (fra i "sì" e i "più sì che no").

Si evidenziano invece delle criticità riguardo ai precedenti rilievi espressi dalla CPDS: nell'80% dei casi (fra "no" e i "più no che sì") tali rilievi non sono stati presi in considerazione.



Quadro D - Consultazione sufficientemente dettagliata delle fonti in materia di monitoraggio (SMA, RRC)

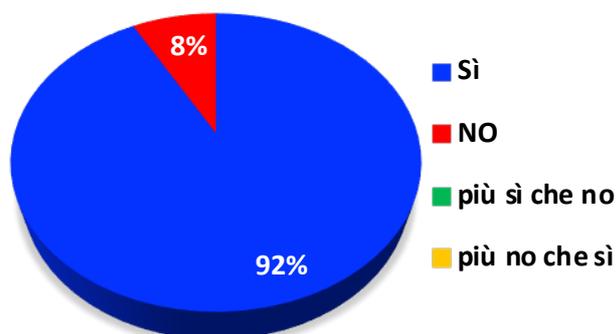


Quadro D - Presenza del riferimento alla gestione da parte dei CdS dei rilievi espressi dalle relazioni CPDS degli anni precedenti

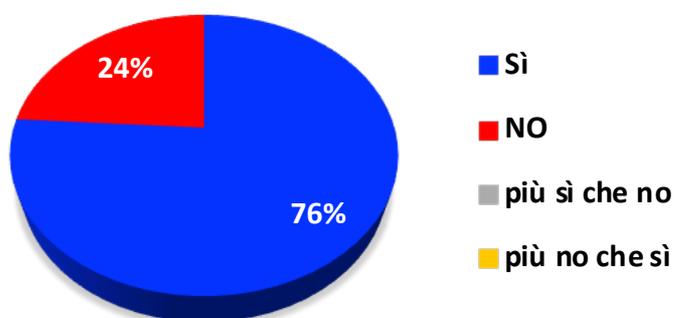
Quadro E - "Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS".

La maggior parte delle CPDS (92%) ha efficacemente verificato l'adeguatezza e completezza delle fonti documentali relative alle parti pubbliche della SUA-CdS, mentre solo l'8% non ha fornito giudizi in merito.

Inoltre, il 76% delle CPDS ha formulato proposte migliorative (tra cui la cura dei siti web, mentre nelle altre 6 relazioni (24%) non sono state avanzate proposte migliorative.



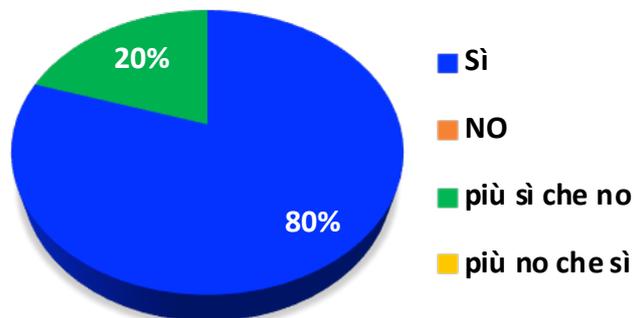
Quadro E - Adeguata consultazione delle fonti nelle parti pubbliche della SUA-CdS



Quadro E - Presenza di proposte di miglioramento

Quadro F - "Ulteriori proposte di miglioramento".

Infine, dall'analisi emerge chiaramente una particolare attenzione nel considerare e suggerire ulteriori proposte di miglioramento nelle aree di competenza (80%). Tali proposte investono tutti gli aspetti della didattica e vanno dalla situazione di contesto (trasporti, punti di ristoro, spazi e attrezzature) alla erogazione e fruizione della didattica (orientamento, orari, feedback sulle azioni di monitoraggio e riesame).



Quadro F - Presenza di ulteriori proposte della CPDS

Raccomandazioni

In seguito all'analisi condotta sulle Relazioni annuali delle CPDS, il PQA esprime delle raccomandazioni per la stesura delle prossime relazioni relative a:

1. Rispetto della pariteticità.
2. Utilizzo del Template e della Miniguia fornite dal PQA.
3. Invio del file in formato pdf e non come immagine.
4. Verifica del recepimento delle precedenti osservazioni e messa in atto delle precedenti proposte da parte dei CdS.

Più in generale, al fine di poter apportare un migliore contributo all'Assicurazione della Qualità, il Presidio auspica una maggiore attenzione alle tempistiche relative alla redazione delle Relazioni annuali delle CPDS e un maggiore rispetto delle scadenze.

Infine, il PQA si impegna nella pianificazione di opportune attività di formazione per i componenti delle CPDS al fine di raggiungere una maggiore omogeneità nella modalità di redazione della relazione annuale nonché, in considerazione del rinnovo delle cariche, di supportare l'inserimento dei nuovi attori del sistema di AQ all'interno delle CPDS.